

INDICE

<i>Presentazione</i>	XIII
Andrea Pisani Massamormile	

INTRODUZIONE

1. Oggetto e piano del lavoro	1
2. Metodologia e approccio	2

CAPITOLO I

ETICA DELLA FINANZA E FINANZA ETICA

1. Etica e morale	4
2. Perché un'etica della finanza?	4
2.1. Un ossimoro infondato e la necessità di un'etica applicata	4
2.2. La questione del buon vivere e la tutela dei beni comuni	7
3. Etica deontologica ed etica consequenzialista	8
3.1. Teorie deontologiche: l'imperativo categorico di Kant	8
3.2. Teorie consequenzialiste: l'utilitarismo sociale di Jeremy Bentham	10
3.3. Critiche agli impianti teorici deontologici e consequenzialisti "puri"	13
4. Le dottrine filosofiche e religiose in materia di etica della finanza	16
4.1. L'Arthaśāstra di Kautilya	16
4.2. La Politica e l'Etica di Aristotele	18
4.3. La ricchezza delle nazioni di Adam Smith	21
4.4. Il Capitale di Karl Marx	22
4.5. L'Antico Testamento e il pensiero ebraico	27
4.6. La dottrina economico-sociale della Chiesa Cattolica e i Monti di Pietà	30

4.6.1.	Le radici e i principi della dottrina economico-sociale della Chiesa	30
4.6.2.	L'esperienza dei Monti di Pietà	36
4.6.3.	Le questioni aperte dalla dottrina economico-sociale della Chiesa	37
4.7.	La finanza islamica tra prescrizioni sacre e prassi economica	39
4.7.1.	Le fonti e i principi della finanza islamica	39
4.7.2.	I contratti finanziari legittimi secondo la legge islamica	44
4.7.3.	Luci e ombre della finanza islamica	47
5.	Capitalismo etico ed etica del capitalismo tra integrati, apocalittici e riformatori	49
5.1.	Gli integrati: le teorie libertarie	49
5.2.	Gli apocalittici: la scuola di Wallerstein e il pensiero di Polanyi	52
5.2.1.	Wallerstein e l'analisi dei sistemi-mondo	52
5.2.2.	Karl Polanyi: la società difende sé stessa dal mercato	56
5.3.	I riformatori: una costellazione di proposte per salvare il Capitalismo	60
5.3.1.	L'approccio delle <i>capabilities</i> , l'economia etica e il paradigma della crescita: il pensiero di Amartya Sen	60
5.3.2.	Le teorie sulla Responsabilità sociale d'impresa, sulla <i>responsiveness</i> e sulla <i>corporate citizenship</i>	63
5.3.3.	Le teorie sugli <i>stakeholder</i>	64
5.3.4.	Il ruolo delle istituzioni: lo sviluppo sostenibile, l'approccio Triple Bottom Line e i criteri ESG	67
5.3.5.	Muhammad Yunus e la promessa del <i>business sociale</i>	68
5.3.6.	Creare valore condiviso per salvare il capitalismo: la proposta di Michael Porter e Mark Kramer	71
5.3.7.	Il "nuovo" paradigma dell'Economia civile: la riscoperta di Antonio Genovesi	74
6.	Conclusioni e metodologia: la necessità di un approccio olistico	78

CAPITOLO II
 ARMI E RISORSE DELL'ASTRONAVE FINANZA

1. <i>Cowboy</i> e astronauti della finanza	85
2. Le “armi” dei cowboy	87
2.1. La concessione del credito	87
2.1.1. Diritto al credito e diritto alla tutela del risparmio	87
2.1.2. La valutazione del merito di credito	89
2.1.3. Le questioni morali nella concessione del credito	91
2.1.4. Il riciclaggio di denaro	92
2.1.5. L'usura	94
2.2. L'alterazione del mercato attraverso le informazioni: <i>l'insider trading</i> e la <i>market manipulation</i>	95
2.2.1. Lo sfruttamento di informazioni privilegiate: <i>insider trading</i>	96
2.2.2. La <i>market manipulation</i> attraverso informazioni fuorvianti	99
2.3. La “bomba a orologeria” delle cartolarizzazioni	100
2.4. Il mercato come un casinò: i derivati finanziari	103
2.5. Rapido e letale: il commercio automatizzato ad alta frequenza	106
3. Le “risorse” degli astronauti	107
3.1. Fondi comuni d'investimento etici e investimenti responsabili	108
3.1.1. Cenni storici sui fondi comuni etici	108
3.1.2. Le strategie di investimento sostenibile	109
3.1.3. Le agenzie di <i>rating</i> etico e le borse sociali	110
3.2. I <i>social impact investments</i> e l' <i>impact investing</i>	112
3.3. I <i>green bond</i>	114
3.4. I <i>social impact bond</i>	115
3.5. Il <i>social venture capital</i>	117
3.6. Il <i>social crowdfunding</i>	118
3.7. L'attività bancaria etica	119
3.7.1. Il movimento delle banche etiche	119
3.7.2. La microfinanza e il microcredito	121
3.7.2.1. Il microcredito	123
3.7.2.2. Gli altri prodotti della microfinanza	125

4. Luci, ombre e chiaroscuri a bordo dell’Astronave Finanza: il <i>greenwashing</i> e l’approccio hacker	126
4.1. Tingersi di verde per nascondere i peccati: il <i>greenwashing</i>	126
4.2. Macchiarsi di eresia per ottenere la redenzione: l’approccio hacker	128
4.3. Conclusioni sul viaggio spaziale tuttora in corso	130

CAPITOLO III LA FINANZA ETICA INTERNAZIONALE

1. Introduzione e metodo applicato	134
2. Il complesso rapporto tra imprese multinazionali e diritti umani	136
2.1. L’applicabilità delle norme sui diritti umani alle imprese	136
2.2. La prassi giurisprudenziale nella tutela dei diritti umani dalle violazioni delle imprese multinazionali	138
3. I Principi guida delle Nazioni Unite su impresa e diritti umani	141
3.1. La storia e la natura dei Principi guida	141
3.2. La responsabilità delle imprese di rispettare i diritti umani	144
3.3. La <i>due diligence</i> d’impresa in materia di diritti umani	147
4. Le banche di Thun e la controversa interpretazione dei Principi	150
4.1. Il <i>discussion paper</i> sui Principi guida	150
4.2. Le preoccupazioni di Ruggie sulla posizione del Gruppo di Thun	152
4.3. Le questioni poste dal Gruppo di lavoro delle Nazioni Unite	155
4.4. La critica di David Kinley: le responsabilità degli “scaltri imbrogliatori”	159
4.5. La revisione del <i>paper</i> e la reazione della società civile	160
4.6. Osservazioni conclusive sulle implicazioni dei Principi guida delle Nazioni Unite per il settore bancario	163
5. I Principi per l’investimento responsabile e i Principi per l’attività bancaria responsabile	164

5.1. Dalla Conferenza di Stoccolma all’Iniziativa per la finanza del Programma delle Nazioni Unite per l’ambiente	164
5.2. I Principi per l’investimento responsabile e la loro implementazione	166
5.2.1. L’implementazione dei Principi	168
5.2.2. I servizi a disposizione dei firmatari	169
5.3. La struttura giuridica della PRI Association	170
5.3.1. La natura giuridica e i membri	170
5.3.2. Il Consiglio di amministrazione	171
5.4. Le questioni sollevate da Taylor R. Gray	173
5.5. Le critiche e i cambiamenti più recenti	176
5.6. L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e l’Accordo di Parigi: verso i Principi per l’attività bancaria responsabile	180
5.7. I Principi per l’attività bancaria responsabile e la loro implementazione	185
5.7.1. Il <i>Guidance Document</i> per l’implementazione: dalla definizione degli obiettivi al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	187
5.7.2. La responsabilità di rendere conto	190
5.7.3. I Passi chiave per l’implementazione	191
5.8. La struttura della <i>governance</i> dei PRB	193
5.8.1. La struttura dell’UNEPFI	193
5.8.2. Il Consiglio bancario	195
5.8.3. L’Assemblea generale delle banche aderenti all’UNEPFI	197
5.8.4. L’Organismo consultivo della società civile	197
5.8.5. Il riesame dello status di firmatario dei PRB	199
5.9. La lettera aperta della società civile: basta <i>greenwashing!</i>	200
5.10. I dubbi di Banca Etica: impegni veri o solo chiacchiere?	203
5.11. Osservazioni conclusive sui PRI e i PRB	206
6. La Tassonomia europea degli investimenti sostenibili	211
6.1. La genesi e lo scopo della Tassonomia	211
6.2. Le attività economiche sostenibili	213
6.2.1. Il criterio degli obiettivi ambientali	213
6.2.2. Il criterio del “non danno”	220

6.2.3.	Il criterio delle “garanzie minime di salvaguardia”	221
6.2.4.	Gli atti delegati alla Commissione: i “criteri di vaglio tecnico”	223
6.2.4.1.	Lo scopo e la natura dei “criteri di vaglio tecnico”	223
6.2.4.2.	I requisiti dei “criteri di vaglio tecnico”	224
6.3.	L’applicazione del Regolamento e le sanzioni	227
6.3.1.	L’applicazione del Regolamento ai partecipanti ai mercati finanziari	227
6.3.2.	L’applicazione del Regolamento alle imprese non finanziarie	230
6.4.	Gli organismi consultivi: la Piattaforma multilaterale e il Gruppo di esperti	232
6.4.1.	Il Gruppo di esperti di alto livello degli Stati membri	232
6.4.2.	La Piattaforma multilaterale sulla finanza sostenibile	233
6.5.	Osservazioni sulla Tassonomia europea degli investimenti sostenibili	235
7.	Riflessioni conclusive sulla finanza etica internazionale	239
	<i>Conclusioni e prospettive future</i>	245
	<i>Bibliografia</i>	249